

ricercare

SOSTIENI LA RICERCA SCIENTIFICA CHE NON UCCIDE E NON CREA SOFFERENZA



Guida al
Testamento facile



Queste pagine sui lasciti testamentari sono dedicate a chi, come te, vuole informarsi per prendere una decisione consapevole e trasmettere i propri valori nel tempo.

Con un gesto semplice, ma significativo, come quello di fare testamento per una buona causa, si può infatti testimoniare la propria generosità e credere in un futuro senza sperimentazione animale.

Si può continuare ad essere presenti nella lotta contro l'uso degli animali nella ricerca scientifica.

E lo si può fare a lungo, con grandi risultati.

Per questo ti chiediamo di ricordare anche I CARE EUROPE ODV nel tuo testamento, l'unico gesto che può davvero tutelare la tua volontà e garantire i diritti di chi ti è vicino, senza dimenticare chi ha bisogno del tuo aiuto.

Grazie di cuore e buona lettura,

Staff rIcerCARE

*Potete aiutare I CARE anche donando il vostro **5xmille** inserendo il codice fiscale di I CARE **95064870124** nella casella della **Ricerca Scientifica e dell'Università** della dichiarazione dei redditi e la vostra firma. Grazie di cuore*

Sommario

Introduzione

Guida al testamento

Come fare testamento

Perché scegliere I CARE

Esempi di testamento

Come fare un testamento olografo?

Glossario

Introduzione

Nel nostro Paese fare testamento è ancora un atto poco consueto, a causa spesso di reticenza e scaramanzia. A volte si crede che sia un atto complicato, che vada contro gli interessi della propria famiglia o che sia prerogativa solo di chi è benestante, ma non è così.

Nelle seguenti pagine cercheremo di fare un po' di chiarezza sull'argomento, spiegando che fare testamento è in realtà **un atto semplice, personale, modificabile nel tempo, con il quale chiunque può decidere come disporre dei propri beni per quando avrà cessato di vivere**, nel rispetto comunque delle quote di successione stabilite per legge.

La prima parte di questa guida si concentra sugli **aspetti tecnici** legati ai lasciti testamentari, mentre la seconda parla di I CARE EUROPE ODV e di come le donazioni tramite testamento siano fondamentali per il nostro lavoro e per **cambiare completamente il modo di fare ricerca scientifica.**



Guida al testamento

Cos'è il testamento e perché è importante farlo

Il testamento “E' un atto libero, modificabile e revocabile con il quale chiunque può disporre delle proprie sostanze o di parte di esse per il tempo in cui avrà cessato di vivere” (Art. 587 del Codice Civile).

Fare testamento è il modo migliore non solo per tutelare i nostri cari, ma anche per essere sicuri che i nostri beni vengano destinati secondo la nostra volontà.

In assenza di eredi entro il sesto grado di parentela e di testamento, i beni passerebbero automaticamente allo Stato.

Chi può fare testamento

Possono disporre per testamento tutti coloro che non sono dichiarati incapaci dalla legge (Art. 591 del Codice Civile). In particolare, quindi, **possono fare testamento tutti** e affinché un testamento sia valido è necessario che colui che lo redige sia, al momento della stesura, **maggiorenne, non interdetto** e sia comunque **capace di intendere e di volere**.

Quota legittima e quota disponibile

La legge italiana prevede che una parte del patrimonio, la **quota legittima**, sia comunque garantita – a prescindere dalla volontà del testatore – ai legittimari, ovvero coniuge o soggetto unito civilmente, ascendenti (es. genitori) o discendenti in linea diretta (es. figli). Esiste poi una **quota disponibile** che resta a completa disposizione della volontà del testatore, che potrà quindi destinarla secondo la propria volontà.

Ricorda che nella quota disponibile del tuo testamento puoi indicare i CARE come beneficiario.

Tablette esplicative delle quote legittime e disponibili/1

In presenza di testamento

solo il coniuge*



$\frac{1}{2}$ al coniuge* come quota legittima

$\frac{1}{2}$ come quota disponibile

coniuge* e un figlio

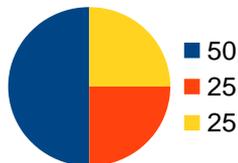


$\frac{1}{3}$ al coniuge* come quota legittima

$\frac{1}{3}$ al figlio come quota legittima

$\frac{1}{3}$ come quota disponibile

coniuge* e due o più figli

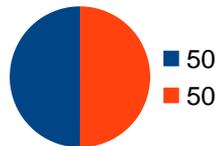


$\frac{1}{4}$ al coniuge* come quota legittima

$\frac{1}{2}$ ai figli come quota legittima

$\frac{1}{4}$ come quota disponibile

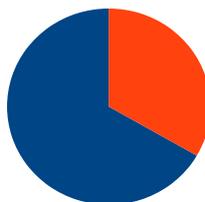
solo il figlio (in assenza del coniuge*)



$\frac{1}{2}$ al figlio come quota legittima

$\frac{1}{2}$ come quota disponibile

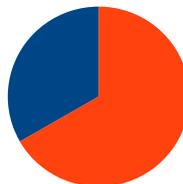
solo due o più figli (in assenza del coniuge*)



$\frac{2}{3}$ ai figli come quota legittima

$\frac{1}{3}$ come quota disponibile

solo ascendenti



$\frac{1}{3}$ agli ascendenti come quota legittima

$\frac{2}{3}$ come quota disponibile

coniuge* ed ascendenti (in assenza di figli)



$\frac{1}{2}$ al coniuge* come quota legittima

$\frac{1}{4}$ agli ascendenti come quota legittima

$\frac{1}{4}$ come quota disponibile

*O soggetto unito civilmente

Tablette esplicative delle quote legittime e disponibili/2

In assenza di testamento

solo il coniuge* (in assenza di figli, ascendenti, fratelli e sorelle)  Intero patrimonio

coniuge* e figlio 
 50 50
 $\frac{1}{2}$ al coniuge*
 $\frac{1}{2}$ al figlio

coniuge* e due o più figli 
 $\frac{1}{3}$ al coniuge*
 $\frac{2}{3}$ ai figli

coniuge* e ascendenti o fratelli e sorelle (in assenza di figli) 
 $\frac{2}{3}$ al coniuge*
 $\frac{1}{3}$ ad ascendenti – fratelli e sorelle

solo il figlio (in assenza del coniuge*)  Intero patrimonio

solo due o più figli (in assenza del coniuge*) 
 50 50
 Patrimonio diviso in parti uguali

solo ascendenti 
 50 50
 $\frac{1}{2}$ agli ascendenti in linea paterna
 $\frac{1}{2}$ agli ascendenti in linea materna

Discendenti

Figli, nipoti e pronipoti

Ascendenti

Genitori, nonni, bisnonni

Collaterali

Fratelli e sorelle, zii, primi cugini, nipoti (figli dei collaterali)

*O soggetto unito civilmente

Diritti dell'ex coniuge

Il coniuge separato ha gli stessi diritti successori che spettano al coniuge non separato, a meno che la separazione sia stata giudiziale con addebito di colpa.

I diritti successori cessano solo con il divorzio. Il coniuge o soggetto unito civilmente divorziato può peraltro richiedere al Tribunale un assegno periodico a carico dell'eredità nel caso in cui si trovi in stato di bisogno e sempreché gli fosse già stato riconosciuto il diritto all'assegno in occasione del divorzio.

Il coniuge o soggetto unito civilmente divorziato perde il diritto all'assegno se si risposa o cessa lo stato di bisogno.

In ogni caso, sono fatti salvi eventuali patti contratti tra i coniugi o i soggetti uniti civilmente, per cui è sempre opportuno sentire il parere di **un notaio o di un legale.**



Come fare testamento

Fare testamento non è complicato. **E' importante che sia scritto in modo semplice, breve e che riporti disposizioni chiare**, facilmente comprensibili, che non diano adito a interpretazioni dubbie. E' spesso utile rivolgersi a un notaio la cui consulenza ha costi generalmente limitati.

Esistono diversi tipi di testamento.

Testamento olografo

E' redatto a mano dal testatore stesso. Per essere valido **deve essere scritto a mano, riportare la data completa** (giorno, mese ed anno) **e deve essere firmato per esteso dal testatore**. La presenza del notaio non è obbligatoria, ma è tuttavia consigliabile verificare presso un legale che i contenuti del testo siano interpretati correttamente e questo soprattutto per evitare che le disposizioni testamentarie possano determinare la lesione della quota di legittima. In ogni caso è possibile nominare **uno o più esecutori testamentari, soggetti di fiducia che cureranno l'effettiva attuazione delle volontà testamentarie**.

I vantaggi del testamento olografo sono la semplicità e la rapidità con cui può essere redatto e in qualsiasi momento modificato. E' buona norma **redigere più copie originali del testamento**, conservarne una in un luogo sicuro ed eventualmente consegnarne una al notaio e ad una persona di fiducia (amico, familiare o direttamente l'associazione che si vuole sostenere).

Elementi chiave per la validità del testamento olografo:

- l'**AUTOGRAFIA**: deve cioè essere scritto a mano dal testatore, senza l'intervento di terzi o l'ausilio di mezzi meccanici;
- l'indicazione del **GIORNO-MESE-ANNO** di stesura;
- la sottoscrizione, ovvero l'apposizione della **FIRMA IN CALCE**.

La legge obbliga comunque chiunque venga in possesso di un testamento olografo a presentarlo ad un notaio per la sua pubblicazione.

NOTA: la legge attribuisce grandissima importanza alla **data del testamento**. Indica il momento cronologico in cui il testamento viene redatto e deve contenere l'indicazione del **giorno, mese e anno**. Può essere posta in qualsiasi punto del testamento, purché **prima della firma**. Nel caso in cui il testamento si componga di più fogli è **opportuno che su ognuno siano poste la data e la firma**.

Testamento pubblico

E' redatto dal notaio in presenza del testatore e di due testimoni e viene scritto dal notaio stesso, il quale darà poi lettura del testamento al testatore in presenza dei testimoni. Il testamento **deve indicare il luogo e la data del ricevimento e l'ora della sottoscrizione, ed essere sottoscritto dal testatore, dai testimoni e dal notaio**. In questo caso esso viene conservato presso lo studio notarile e aperto solo dopo la morte del testatore.

NOTA: pubblico non significa che sia di pubblico dominio o accessibile a terzi, anzi il suo contenuto è assolutamente riservato e sarà reso noto, da parte del notaio, solo dopo la morte del testatore.

NOTA: se il testatore non può sottoscrivere, o può farlo con gravi difficoltà, deve dichiararne la causa, e il notaio deve menzionare questa dichiarazione prima della lettura dell'atto. **Il testamento pubblico è necessario nel caso di impossibilità anche solo temporanea di scrivere.**

Può essere revocato o modificato con un successivo testamento pubblico, segreto o olografo.

Testamento segreto

E' una forma intermedia tra il testamento pubblico e il testamento olografo.

Del testamento olografo **conserva la caratteristica della segretezza**, ma l'intervento del notaio dà la certezza che l'atto non sarà alterato o distrutto da estranei. Il testatore consegna al notaio la scheda testamentaria che contiene le disposizioni.

Una volta redatta la scheda il testatore la consegna sigillata al notaio in presenza di due testimoni.

Sulla scheda testamentaria il notaio appone l'atto di ricevimento, che viene sottoscritto dal testatore, dai due testimoni e dal notaio. Su questo atto è apposta la data che prevale su quella eventualmente apposta nella scheda testamentaria. **Il testamento segreto può essere ritirato in qualsiasi momento dal suo autore;** in tal caso il notaio redige un verbale di restituzione.

NOTA: a differenza del testamento olografo, **la scheda testamentaria può essere redatta anche da un terzo o con mezzi meccanici**, ma deve comunque essere sottoscritta dal testatore.

La legge non consente il testamento orale.

(Ad esempio confessioni fatte a persone di fiducia)

Oltre ai tre tipi di testamento citati, si può optare per la sottoscrizione di una polizza a vita. A fronte del pagamento di un premio, si può assicurare al beneficiario della polizza un pagamento in denaro da parte della compagnia assicuratrice nel caso capiti un evento specifico tutelato dalla polizza vita stessa. I vantaggi maggiori della polizza vita sono due: non rientra nel patrimonio ereditario, quindi non intacca i diritti degli eredi e, inoltre, i premi pagati dall'assicurato sono detraibili nella dichiarazione dei redditi.

Come per il testamento olografo, è consigliabile inviare una copia del testamento pubblico, segreto e/o della polizza vita ad I CARE: in questo modo è assicurato il rispetto delle volontà del testatore.

Esecutore testamentario

E' possibile nominare nel proprio testamento un esecutore testamentario, ovvero un **soggetto di fiducia che curerà l'effettiva attuazione delle volontà testamentarie**. Tale carica è gratuita, salvo diverse indicazioni del testatore.

Differenza tra “legato” ed “eredità”

Il Codice Civile art. 588 stabilisce che “Le disposizioni testamentarie, qualunque sia l'espressione o la denominazione usata dal testatore, siano a titolo universale e attribuiscano la qualifica di erede, se comprendono l'universalità o una quota di beni del testatore. Le altre disposizioni sono a titolo particolare e attribuiscono la qualifica di legatario”.

E' quindi **erede** chi subentra al testatore **in tutto il suo patrimonio o in una quota di esso**.

Per esempio: “Lascio 1/3 dei miei beni ad I CARE...” oppure “Nomino mio erede universale I CARE”

E' **legatario** invece colui che **acquista diritti patrimoniali specifici**.

Per esempio: “Lascio ad I CARE il saldo del conto corrente numero...” oppure “Lascio ad I CARE l'immobile sito in via...”

NOTA: la distinzione tra erede e legatario è sostanziale, in quanto **l'erede subentra sia nei rapporti attivi che in quelli passivi**, e quindi risponde dei debiti ereditari. **Il legatario invece acquista diritti patrimoniali specifici** (es. un immobile, una somma di denaro) e non risponde dei debiti ereditari.

Qual è il momento giusto per fare testamento?

E' opportuno fare testamento dal momento in cui si dispone di qualcosa cui si tiene. Fare **testamento significa affrontare il futuro con serenità, sapendo di aver provveduto ai nostri familiari, agli amici e a coloro che abbiamo voluto aiutare**. Tra questi ultimi potrebbero esserci umani ed animali che potranno beneficiare del progresso scientifico e di una ricerca scientifica etica ed utile per tutti.

E' possibile modificare il testamento?

Il testamento può essere revocato e modificato dal testatore in qualunque momento. **La modifica o revoca dello stesso sono sempre consigliabili quando le condizioni in cui il testamento è stato redatto vengano a modificarsi**. In particolare, in occasione di avvenimenti importanti come matrimoni, nascite e separazioni.

NOTA: nel redigere un nuovo testamento **è bene precisare la revoca dei precedenti**, scrivendo ad esempio: "Revoco ogni mia precedente disposizione testamentaria" oppure "Il presente testamento sostituisce e annulla i precedenti e in particolare quello redatto in data..."

Nel redigere un nuovo testamento è opportuno dichiarare che si revocano i testamenti precedenti.

Per il testamento bisogna recarsi da un notaio?

E' necessario recarsi da un notaio solo nel caso in cui si intenda fare testamento pubblico e segreto. E' inoltre opportuno rivolgersi al notaio anche nel caso di un testamento olografo, quando si desidera una consulenza professionale qualificata in materia testamentaria.

Quanto costa fare testamento?

Nulla, se lo si fa olografo e non ci si rivolge ad un notaio. In caso di un testamento pubblico o segreto, i costi per la stesura e il deposito variano a seconda delle verifiche che il notaio deve espletare, ma sono comunque modeste.

I lasciti testamentari a favore di no profit, come ad esempio [I CARE EUROPE odv](#), sono esenti da imposte di successione.



Perché scegliere I CARE EUROPE ODV

Cosa é I CARE EUROPE ODV

La nostra no profit si chiama I CARE EUROPE odv, che si occupa di ricerca scientifica senza uso di animali e contro la vivisezione.

Noi volontari ci occupiamo del progetto Ricercare, basato sulla raccolta fondi per sostenere le attività dell'associazione.

L'associazione fornisce gratuitamente alle università nuove tecnologie avanzate che sostituiscono gli animali da laboratorio.

Gli animali non utilizzati grazie alla sostituzione dei progetti, vengono ceduti alla nostra associazione, che li colloca presso i propri rifugi e quando possibile vengono dati in adozione.

Il nostro presidente è il dottor Massimo Tettamanti, chimico ambientale e criminologo forense, esperto internazionale di metodi sostitutivi all'uso di animali.

Facciamo anche attività informativa, spiegando l'inutilità scientifica della sperimentazione animale e promuoviamo i metodi sostitutivi.

Inoltre I CARE si occupa di ricerche, simulazioni, diagnosi e prevenzione del cambiamento climatico.

Che cosa abbiamo ottenuto in tutti questi anni di attività?

Nel 100% dei casi i progetti da noi finanziati NON hanno fatto alcun uso di animali.

Nel 100% dei casi, i ricercatori che hanno provato e usato i metodi da noi donati NON sono più tornati ad usare animali.

Dunque, ogni progetto realizzato è una svolta nella ricerca scientifica, per sempre.

Complessivamente i progetti di ricerca finanziati dalla nostra associazione hanno comportato un esborso di oltre 150.000 euro.

L'insieme di queste ricerche ci ha consentito di determinare che in tutti i campi della ricerca medica è possibile applicare i metodi tecnologici di nuova generazione, superando per performance la sperimentazione su animali.

Questo risultato è stato sancito da un workshop tenutosi a Pavia nel novembre 2018 a cui hanno partecipato le università di Pavia, la società IVTech, il Caat-Europe della Kostanz University, il CNR di Roma, l'Università di Verona, l'Università di Genova, oltre alla nostra Associazione.

Nel novembre 2018 è stato raggiunto, grazie ai progetti finanziati da I-Care, un punto di svolta nella ricerca medica: è stata pubblicata su “Frontiers in Pharmacology” una review del CNR dove si dice che i metodi Human Relevance possono studiare meglio il cancro di quelli del passato (cioè della sperimentazione animale) e si ringrazia I-Care.

QUANDO LA COLLABORAZIONE E LA COMUNIONE DI INTENTI DANNO SPLENDIDI RISULTATI:

Le innumerevoli e molteplici attività dell'Associazione scientifica I Care Europe hanno avuto il privilegio del supporto di una grande azienda etica quale LUSH FRESH HANDMADE COSMETICS:

in questo articolo, pubblicato sul sito di Lush in seguito alla collaborazione su un progetto per la riabilitazione di cavalli, è possibile entrare nel vivo dell'attività di un gruppo che si prodiga per un nuovo concetto di scienza, efficace per l'uomo e totalmente cruelty free.

Analogamente, il brand Lush si è da tempo distinto per i suoi eccellenti prodotti naturali al cento per cento, ed ha l'eccezionale merito di supportare concretamente progetti e Associazioni che abbiano la stessa imprescindibile priorità: la salute e il benessere animale.

I GRANDI PASSI DI I-CARE EUROPE VERSO UNA NUOVA RICERCA SCIENTIFICA (pubblicato sul sito di Lush Italia nel 2020)

L'Associazione di volontariato I-care Europe Odv, è riuscita, nel corso dell'anno 2019-2020, a proseguire le proprie attività per raggiungere obiettivi rivoluzionari nell'ambito della ricerca di metodologie scientifiche che non fanno uso di sperimentazione animale e che siano applicabili nella prevenzione, diagnosi e cura di tutte le patologie dell'essere umano.

I-Care Europe è inoltre impegnata nell'analisi, diagnosi e prevenzione del **cambiamento climatico**, principalmente nelle correlazioni con le diverse tipologie di scelte alimentari.

Una serie di attività che sono e devono per forza avere un approccio multidisciplinare.

Una di queste attività riguarda la **sostituzione della sperimentazione su animali con altri metodi** e il conseguente **recupero/salvataggio degli animali dalla morte in laboratorio**.

Questa attività si articola secondo quattro delicatissime e impegnative fasi: una prima fase prevede la **sostituzione degli esperimenti**, ossia vengono presentate ai ricercatori metodologie moderne che non fanno uso di animali. Questa fase

presuppone una grande conoscenza dei metodi scientifici di nuova generazione e la necessità di avere credibilità presso i ricercatori. Tale credibilità è stata ottenuta con anni di lavoro sul campo da parte del Dott. Tettamanti, divenuto referente a livello internazionale per numerosi laboratori e istituzioni.

Il successo di questa attività è tale che, a seguito dell'eccellenza dei risultati raggiunti, sono gli stessi ricercatori attualmente a contattare I-Care Europe per sostituire gli esperimenti. Da sottolineare anche che, essendo ridicolmente bassi i fondi statali per sviluppare la transizione dal modello animale ai metodi di rilevanza umana, in molti casi I-Care si fa carico anche del costo economico delle nuove metodologie con l'obiettivo, peraltro già raggiunto, di creare basilari precedenti per un prossimo cambio economico-politico a livello ministeriale.

Una seconda fase di questa attività prevede il momento del **recupero e riabilitazione degli animali da laboratorio**: ciò si rende inevitabile e necessario poiché, ad esempio, i laboratori che, grazie ad I-care, effettuano la transizione verso metodi ad alta tecnologia e senza uso di animali, cedono all'Associazione gli animali a quel punto ritenuti in esubero: da sottolineare che, se l'associazione non se ne facesse carico, questi verrebbero soppressi.

Tali animali non vengono mai in nessun caso rimpiazzati da altri, bensì da metodi che non ne fanno uso.

Grazie a questo immenso lavoro, non solo l'Associazione si è fatta carico del salvataggio di 20.491 animali, ma ha anche potuto osservare il drastico calo nell'utilizzo di animali da laboratorio negli ultimi 10 anni in Italia, da 865.000 (anno 2008) a 575.000 (anno 2017, dati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale).

Tornando a tutto ciò che implica questa seconda fase di recupero degli animali, l'attività dell'Associazione si concentra sull'organizzazione del trasporto e trasferimento presso rifugi precedentemente e accuratamente predisposti, fase particolarmente delicata, poiché occorrono esperienza e competenza per evitare danni agli animali durante i trasporti e i trasferimenti, con attenzioni e difficoltà specifiche a seconda delle specie che vengono salvate, topi, ratti, conigli, cani, cavalli.

Successivamente, dopo la prima accoglienza, arriva la terza fase, che prevede la **riabilitazione** vera e propria, altro momento estremamente delicato, poiché gli animali salvati dai laboratori, nati e cresciuti in un ambiente sterile e privo di stimoli, non possono passare bruscamente dalla gabbia a un ambiente libero (per gli animali da compagnia), né ricollocati nel loro ambiente naturale (per i selvatici).

Per questa complessa e delicata fase, l'Associazione prevede specifici protocolli di riabilitazione, a seconda della specie di animale salvata. L'Associazione ha complessivamente riabilitato 20.491 animali, di cui 179 cani e 136 gatti (a seguito di

un progetto che ha portato alla completa eliminazione dell'uso di gatti nei laboratori italiani), nonché cavalli, conigli e, soprattutto, roditori (il 90% degli animali utilizzati in Italia sono roditori).

Il problema della riabilitazione si pone anche quando gli animali non hanno ancora subito sperimentazione e sono quindi fisicamente sani, in quanto la loro condizione psicologica è comunque ormai alterata.

La riabilitazione di animali da laboratorio è infatti un'attività inserita in un progetto più grande di I-Care, che ha tre obiettivi interconnessi: salvare gli animali dalla morte in laboratorio, modificare le linee guida ministeriali a livello politico ed economico per la progressiva sostituzione dell'uso di animali e dimostrare che anche animali non ancora sottoposti a sperimentazione sono già in stato di sofferenza anche solo per le condizioni di stabulazione in cui sono tenuti e questo, oltre a essere un problema etico di tutela degli animali, si trasforma in un ulteriore problema scientifico di invalidazione dei risultati sperimentali ottenuti con animali.

Un animale stressato, infatti, presenta modifiche metaboliche e fisiologiche e non potrebbe essere usato come modello sperimentale neanche per un altro animale della stessa specie.

L'ultima e altrettanto importante fase prevede il momento dell'**adozione presso famiglie**. Questa fase riguarda animali che hanno sufficientemente superato la fase della riabilitazione.

Può riguardare un certo numero di topi e ratti, oppure conigli o cani.

Gli animali non adottati rimangono a vita presso i rifugi dell'Associazione, mentre ad esempio per i cavalli non è prevista ricerca di adozioni e rimangono a vita a loro carico, sia perché non sono generalmente in condizioni psicologiche tali da essere adottati, sia perché non è ancora diffusa la concezione di cavallo "da compagnia", e naturalmente la politica dell'Associazione si oppone a qualunque forma di sfruttamento di questi animali.

Nelle fasi di accoglienza, riabilitazione e ricerca di adozioni, I Care si avvale del prezioso supporto dell'Associazione partner Freccia45.org, responsabile del rifugio "Gli Ultimi".

Ma l'attività di I-Care Europe non si ferma qui, poiché l'Associazione organizza protocolli di ricerca, workshop, master per la ricerca scientifica senza uso di animali presso atenei italiani ed internazionali, come l'Università di Pavia, il Caat Europe della Konstanz University, il CNR di Roma, l'Università di Verona, l'Università di Genova (LUSH PRIZE Training courses in animal-free cell culture research nel 2013), il centro Europeo ECVAM (European Center Validation Alternative Methods), l'Università di Trieste.

I-Care è impegnata per un salto di livello nella creazione del più avanzato centro di ricerca in Europa in grado di utilizzare sia Banche di Tessuti umani sia le più avanzate tecnologie scientifiche.

Tale progetto, denominato “Fondazione Paola”, ha l’ambizioso obiettivo di creare un centro italiano di eccellenza tecnologica per la diagnostica e la ricerca biomedica di rilevanza umana.

Con tale ricerca, si intende un insieme di moderne tecnologie di ultima generazione, ancora poco diffuse in Italia, che fanno uso di DNA, cellule, tessuti, organi e organoidi (organi ricreati) umani, in grado di simulare la complessità di un organismo umano.

Tali tecnologie utilizzano principalmente materiali umani di scarto di cliniche, biopsie e l’utilizzo di cellule staminali (pluripotenti indotte) per la ricostruzione personalizzata di organi umani sia sani, sia aventi specifiche malattie.

Tale centro diventerebbe immediatamente un basilare e importante punto di riferimento per il futuro della ricerca, la cosiddetta “ricerca personalizzata”, ossia modellata sulle singole, specifiche caratteristiche, esigenze e problematiche di ogni individuo. Nessuna di queste tecnologie fa uso di cellule staminali embrionali o di animali.

Il lavoro di I-Care è dunque esteso su molteplici fronti: la ricerca, la tutela della salute dell’uomo, il benessere degli animali, la salvaguardia dell’ambiente, dunque in poche parole si può a tutti gli effetti affermare che si prodiga con tutte le forze per costruire un mondo migliore.



Perché fare testamento per I CARE EUROPE ODV

Perché siamo un'organizzazione competente e appassionata, che lotta con successo contro la sperimentazione animale da oltre 20 anni.

Per portare **cambiamenti concreti** nel modo di fare ricerca scientifica, che miglioreranno e salveranno vite umane e al contempo risparmieranno sofferenza e morte agli animali.

Perché i fondi che I CARE raccoglie sono gestiti secondo i principi di **trasparenza e responsabilità**.

In che modo verranno destinati i fondi raccolti

I lasciti sono enormemente importanti per I CARE, perché ci danno una garanzia di continuità nell'azione e rendono così più incisivo il nostro lavoro.

Le donazioni ricevute tramite lasciti testamentari vengono trasformate in nuove biotecnologie avanzate da fornire gratuitamente ai centri di ricerca coi quali l'associazione collabora, per rimpiazzare obsolete tecniche con animali.

Esempi di cosa possiamo fare con un lascito testamentario

Con **10.000 euro** riusciamo a fornire cibo e cure veterinarie per un anno agli animali che abbiamo salvato e collocato nei nostri rifugi.

Con **15.000 euro** possiamo comprare 3-4 bioreattori, necessari per la ricerca senza animali. I bioreattori sono riutilizzabili in successive ricerche.

Con **30.000 euro** finanziamo una borsa di studio per un progetto di sostituzione dell'uso di animali.

Con somme maggiori potremmo far progredire ancora di più la ricerca scientifica e lavorare con progetti di lungo periodo.

SALVATI DAI #LABORATORI 21.117 ANIMALI 24 ottobre 2022 -

Con gli ultimi recuperi di animali da laboratorio, IL NUMERO DEGLI ANIMALI SALVATI DA I-CARE EUROPE ODV È SALITO A QUOTA 21.117.

Sempre più numerosi i centri di ricerca, grazie ai progetti di I-CARE e di Ricercare, abbandonano la ricerca basata sul modello animale e si trovano pertanto in esubero di cavie, ratti, topi, conigli, cani, anche cavalli ed altri animali, tutti recuperati da I-CARE, riabilitati in appositi rifugi e, quando possibile, affidati a validi adottanti.

Ciò è reso possibile in primis dall'operato del Dott. Massimo Tettamanti, nonché dai meravigliosi volontari che si occupano della gestione, riabilitazione e cura di questi fragili animali, dai trasportatori (al riguardo si ringrazia Giovanna Coladonato del gruppo BolognAnimale) e dal preziosissimo supporto dell'Associazione lecchese Freccia 45.

STORIA DI UN SALVATAGGIO DI ANIMALI DA LABORATORIO, UN GIORNO DI FINE AGOSTO

Alle 3,30 è notte fonda; si parte per un lungo viaggio e per un nuovo salvataggio.

In auto poche parole, le domande si rincorrono in testa, quanti ne usciranno? I salvataggi sono sempre e solo una goccia nel mare, ma vale il principio, sempre e comunque LIBERTA', sempre e comunque rispetto di quella che è e vuole essere VITA.

Arriviamo nel luogo prefissato. Come sempre ci accoglie il Dott. Massimo Tettamanti che con i suoi progetti non smette di fare miracoli continuando a salvare animali sia proponendo altri metodi di ricerca, sia consigliando Università e Istituzioni, sia finanziando una ricerca senza sofferenza per alcun animale.

Apprendiamo con soddisfazione che siamo stati chiamati a salvare animali in una Università dove già oltre la metà delle sperimentazioni che prima usavano animali, attualmente viene svolta con metodi cosiddetti alternativi. Forniamo trasportini vuoti al Dott. Tettamanti che entra nei laboratori e ce li riporta pieni di vite che erano destinate a morire là dentro.

In pochi minuti vengono caricati tanti trasportini, con dentro decine e decine di vite palpitanti, musini che annusano l'aria e provano per la prima volta il calore del sole sulla loro pelle. Si riparte verso una casa sicura, dove i volontari del Rifugio "Gli ultimi", con semplicità e dedizione, accompagnano le loro giornate riconsegnando loro la giusta dignità.

"Al loro arrivo era possibile notare la rassegnazione nei loro occhi dovuta alla precedente condizione, ma la riabilitazione è cominciata", questo è ciò che ci hanno detto i volontari del rifugio.

Non importa che siano ratti, o conigli, o maiali, o mucche, o cani, NOI la rassegnazione NON vogliamo leggerla nei loro occhi e chiediamo il rispetto di ogni essere vivente.

Con speranza, Cristina, volontaria di Freccia 45

21.117 ANIMALI SALVATI



Cosa si può lasciare ad I CARE EUROPE ODV

Includendo I CARE nel proprio testamento, si può decidere di lasciare **somme di denaro, immobili, terreni, titoli, obbligazioni ed ogni altro bene mobile** (come opere d'arte, gioielli, etc.) ad esclusione della parte riservata agli eredi legittimi. Nel caso in cui una persona decida di lasciare beni mobili, immobili o terreni, questi saranno venduti e il ricavato andrà a finanziare le attività dell'organizzazione. E' possibile destinare una donazione ad I CARE anche attraverso una polizza a vita. E' possibile inoltre per il lavoratore subordinato, in caso di assenza di coniuge, figli e parenti entro il 3° grado e affini entro il 2° a suo carico, disporre per testamento delle indennità di preavviso e di fine rapporto a favore di I CARE.

Chi non ha un patrimonio importante può fare ugualmente testamento per I CARE EUROPE ODV?

Non è necessario essere benestanti o possedere case e terreni per fare testamento in favore di I CARE. **Qualunque cosa si decide di lasciare sarà un aiuto prezioso** che potrà portare un grande contributo a salvare animali dai laboratori e far progredire la ricerca.

Si possono comunicare ad I CARE EUROPE ODV le proprie intenzioni?

E' molto importante per noi essere informati sulle decisioni dei testatori, non solo per aiutarli a tutelare la propria volontà, ma anche perché ciò ci aiuta a programmare con maggior efficacia i nostri interventi nel mondo.

Il testamento è gravato da tasse di successione?

I lasciti e le donazioni a favore di enti pubblici, fondazioni, onlus, associazioni legalmente riconosciute che hanno come scopo esclusivo l'assistenza, lo studio, la ricerca scientifica, l'educazione, l'istruzione o altre finalità di pubblica utilità, sono esenti da tasse di successione (art. 3 del Dlgs 346 del 1990).

Un lascito testamentario a favore di I CARE non sarà pertanto gravato da alcuna tassa, né per l'organizzazione, né per gli eredi.

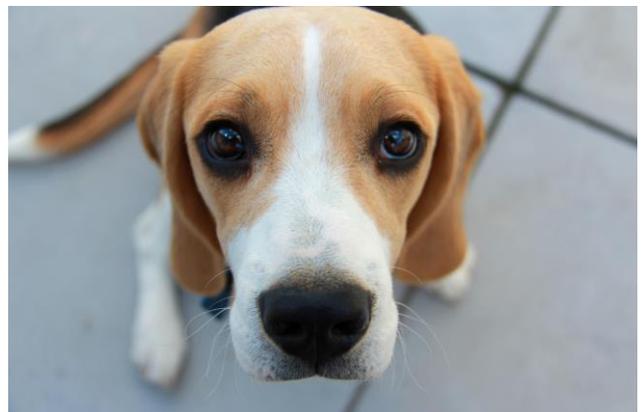
I lasciti a favore di I CARE arriveranno quindi intatti dove ce n'è più bisogno.



A chi devo intestare il lascito testamentario? Il lascito andrà intestato a:

I CARE EUROPE ODV
Via Degli Alberi 100
22070 Fenegrò (CO)

Codice Fiscale 95064870124



Esempi di testamento

In caso di assenza di eredi diretti

Io sottoscritto Marco Rossi nel pieno possesso delle mie facoltà mentali nomino mio erede universale
I CARE EUROPE ODV,
con sede a Fenegrò (CO), in via Degli Alberi 100 – CAP 22070,
Codice Fiscale 95064870124

Roma, 18 marzo 2022

Marco Rossi

Io sottoscritta Maria Beretta nomino erede la mia amica Elisa Verdi e lascio la mia casa di montagna a Ponte di Legno ad I CARE EUROPE ODV,
con sede a Fenegrò (CO), in via Degli Alberi 100 – CAP 22070,
Codice Fiscale 95064870124

Milano, 15 luglio 2022

Maria Beretta

In caso di presenza di eredi diretti

Io sottoscritta Veronica Bianchi nomino erede mia figlia Lorena e lascio la somma di 30.000 euro ad I CARE EUROPE ODV,
con sede a Fenegrò (CO), in via Degli Alberi 100 – CAP 22070,
Codice Fiscale 95064870124 affinché la utilizzi per svolgere la sua attività istituzionale.

Vicenza, 3 dicembre 2021

Veronica Bianchi

Come fare un testamento olografo?

Ecco un esempio di testamento olografo in cui si desidera lasciare parte della propria eredità ad I CARE EUROPE ODV.

E' consigliabile scriverne **PIU' COPIE IN ORIGINALE**, consegnarle a **PERSONE DI FIDUCIA** (o nominare un esecutore testamentario), conservarne una in un **LUOGO SICURO** e una depositarla presso presso I CARE EUROPE ODV, qualora sia beneficiaria delle tue volontà.

Sono strettamente necessari ai fini della validità del documento:

- l'**AUTOGRAFIA**: deve cioè essere scritto a mano dal testatore, senza l'intervento di terzi o l'ausilio di mezzi meccanici;
- l'indicazione del **GIORNO – MESE – ANNO** di stesura;
- la sottoscrizione, ovvero l'apposizione della **FIRMA IN CALCE**.

Io sottoscritto

nato ail.....

e residente invia.....

nel pieno possesso delle mie facoltà mentali e pienamente in grado di intendere e di volere, nomino miei eredi per le quote di legge mia/mio moglie/marito e mio/a figlio/a

Lascio inoltre ad I CARE EUROPE ODV ,
con sede a Fenegrò (CO), in via Degli Alberi 100 – CAP 22070,
Codice Fiscale 95064870124,
(esempi)

- la somma di denaro presente sul mio C/C (numero) presso la Banca (Nome Banca)
 - l'immobile di mia proprietà sito in (Paese e indirizzo)
 - la mia polizza vita stipulata con la (compagnia assicurativa)
 - il fondo investimento/titoli (descrizione)
 - i beni mobili/opere d'arte/gioielli (specificare)
- affinché lo/la/li utilizzi per svolgere la sua attività istituzionale.

Luogo e Data (giorno, mese, anno)

Firma (Nome e Cognome)

Per una corretta stesura del tuo testamento puoi rivolgerti al tuo notaio di fiducia, o sceglierne uno sul sito del Consiglio Nazionale del Notariato: www.notariato.it/it/trova-notaio

Glossario

Ascendenti: soggetti da cui si discende (es. genitori, nonni, bisnonni), rilevanti nel diritto in particolare in materia di successione, a tal proposito sono elencati dall'art. 536 c.c. come legittimari.

Collaterali: si intende il vincolo di parentela che si stabilisce tra persone che, pur avendo uno stipite comune, non discendono l'uno dall'altra. Es. fratelli, sorelle, zii, primi cugini, nipoti (figli di collaterali).

Discendenti: coloro che discendono in linea retta da un soggetto, es. figli, nipoti e pronipoti.

De cuius: terminologia latina utilizzata per indicare la persona dalla cui morte ha tratto origine la successione ereditaria.

Erede: colui che acquisisce tutti i beni della successione o una quota di essi.

Eredità: si intende l'insieme dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo al *de cuius*.

Esecutore testamentario: soggetto che ha il compito di eseguire le disposizioni di ultima volontà del *de cuius* (artt. 700 ss. c.c.).

Legato: è una disposizione *mortis causa* a titolo particolare, in base alla quale un soggetto, legatario, succede in uno o più determinati diritti reali o in uno o più rapporti determinati, che non vengono considerati come quota dell'intero patrimonio del defunto.

Legatario: beneficiario di una disposizione testamentaria.

Legittima: quota di eredità che la legge garantisce ai legittimari stretti da rapporti di parentela o da un rapporto di coniugio (la quota di legittima è detta anche di "riserva").

Legittimario: è colui al quale la legge attribuisce il diritto intangibile ad una quota del patrimonio del *de cuius*, indipendentemente dalle disposizioni testamentarie.

Olografo: si dice di un documento scritto e firmato di propria mano dall'autore.

Quota disponibile: è la quota del patrimonio della quale il testatore è libero di disporre.

Successione: figura giuridica che prevede il trasferimento del patrimonio ereditario dalla persona defunta agli eredi.

Testamento: atto col quale taluno dispone, per il tempo in cui avrà cessato di vivere, di tutte le proprie sostanze o di parte di esse. E' un atto mortis causa, in quanto la sua funzione consiste nella determinazione della sorte dei rapporti patrimoniali in conseguenza della morte del testatore.

Testamento olografo: testamento scritto a mano dal testatore con data e firma.

Testamento pubblico: testamento redatto da un notaio in presenza del testatore e di due testimoni.

Testamento segreto: testamento redatto e consegnato sigillato dal testatore al notaio in presenza del testatore e dei due testimoni.

Testare: fare testamento, disporre le proprie volontà attraverso la scrittura di un testamento.

Testatore: colui che fa testamento.



I CARE EUROPE ODV

Via Degli Alberi 100, 22070 Fenegrò (CO)

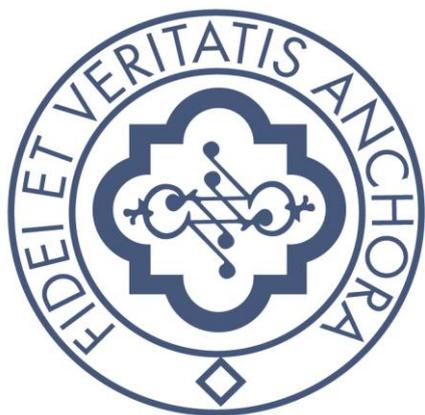
Codice Fiscale 95064870124

E-mail: info@ricer.care

www.icare-italia.org

www.ricer.care

Con il patrocinio e la collaborazione del Consiglio Nazionale del Notariato



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO